

Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

L'ultima sessione del trimestre ha avuto un duplice andamento : fino alle 1545 circa è stata caratterizzata da volumi bassissimi e dal solito range trading tipico degli due giorni precedenti : il dax è sceso leggermente subito in apertura e poi ha gravitato in un trange 7920/45 per quasi 7 ore. Improvvisamente il dax ha cominciato a perdere quota, ha chiuso il gap lasciato aperto a 7907 ed ha cominciato una discesa verticale fino al PoC di mercoledì a 7883 : lì s'è manifestato un pallido supporto ma un grosso ordine stop ha travolto i bids fino a fare cadere il dax di 50 punti in pochissimi secondi : oltre 15k lots sono stati trattati in 8 minuti, ossia un quinto di tutti i lots trattati in 7 ore. Altrettanto rapidamente il dax ha recuperato la discesa e, spinto molto probabilmente da ricoperture di shorts presi nella rete, è andato addirittura a rompere i massimi della giornata e a segnare un doppio massimo con giovedì. La chiusura, infine , esattamente al PoC di giovedì.

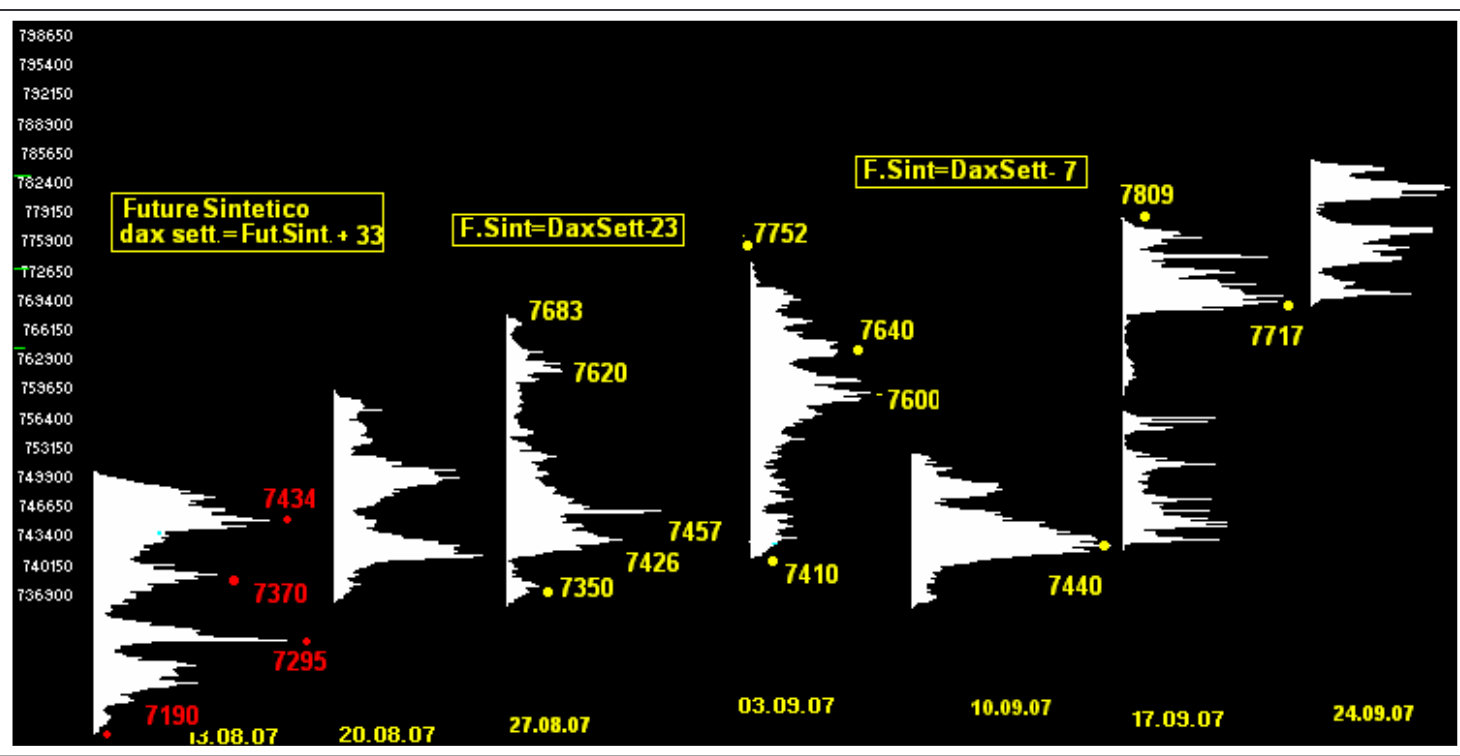
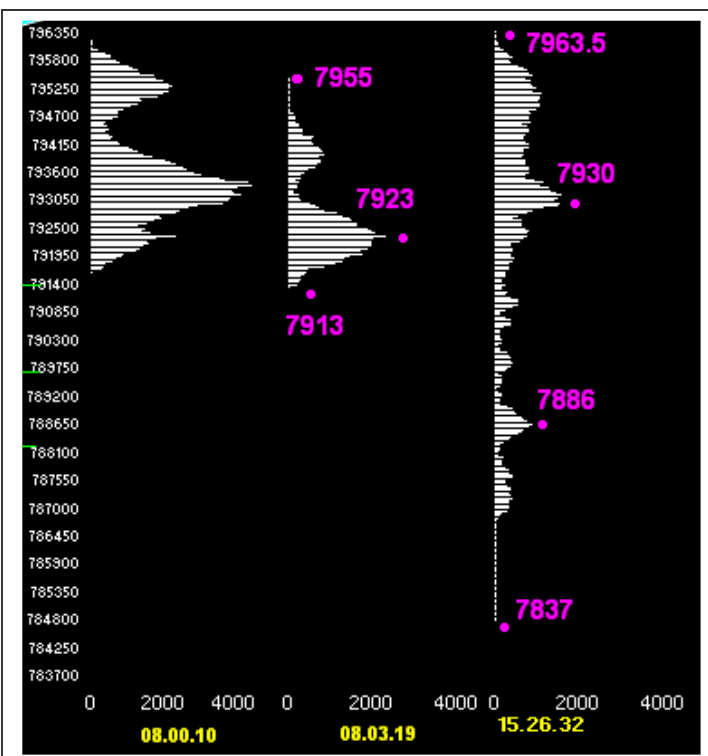
I volumi, che fino alle 1545 avevano un tendenziale di 110k lots, sono saliti bruscamente per chiudere a 155k lots.

La chiusura del trimestre (tendo a precisare questa particolarità della sessione) ha dimostrata ancora la tenuta del trend, (anche il PoC di venerdì è leggermente inferiore a giovedì e non sono stati fatti nuovi massimi) ma ha anche fornito altri segnali : 1) estremo nervosismo sulla discesa : si è visto chiaramente come i bids si siano spostati con velocità lasciando i books totalmente vuoti e facendo letteralmente precipitare il contratto : la paura di un rapido storno è nell'aria 2) il mercato è ancora in mano ai compratori, che sono riusciti a recuperare i prezzi con decisione e riportarli sui massimi della sessione.

Sono questi psicologici molto importanti che dovremo tenere in considerazione nei giorni prossimi.

Si vede nettissimo sugli istogrammi che i volumi scompaiono sotto 7915.

na



www.thehawktrader.com

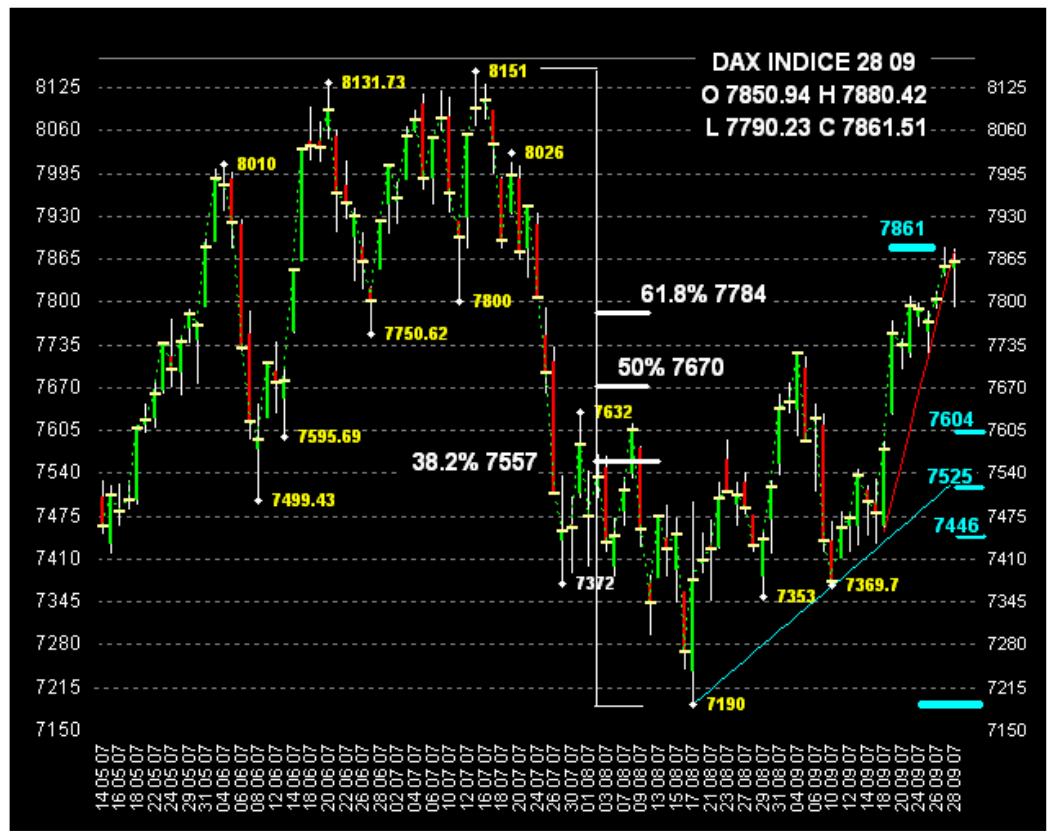


Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

La settimana appena conclusa ha avuto un range molto ridotto. La figura tecnica è sempre positiva e rialzista : ha aperto sui minimi e ha chiuso sui massimi.

La resistenza a 7863 (7966 di future), individuata all'inizio di settimana, si è dimostrata molto forte, e ha fermato il movimento due volte (gio e ven). Altra resistenza al rialzo è 7918 (8000 futures dicembre).

Questa settimana segna la fine di settembre, che non è solo fine del mese ma anche del terzo trimestre. Difficile dire quanto l'operatività di venerdì sia stata frutto di attività di window dressing, soprattutto per i risultati dei fondi (sempre preoccupati dai riscatti). Il mese di ottobre ci sarà la prova del fuoco delle trimestrali aziendali, che entreranno nel vivo però solo dal 16 (la prima trimestrale significativa è come al solito Alcoa, 9 ottobre)



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend al rialzo, sentiment mixed.

La sessione di venerdì è stata ad un passo da una chiusura di reversal (chiusura sotto il PoC di mercoledì a 7883). E' stata a "aggiustata" ottimamente ma di certo la discesa di 100 punti in pochi minuti ha lasciato il segno, così come il recupero più lento ma costante. Sia i compratori che i venditori hanno segnato punti a loro favore venerdì. La vittoria è andata ovviamente ai compratori, che sono riusciti a ottenere un ottimo close settimanale : si conferma il trend al rialzo. Al momento non abbiamo pattern di inversione ma ci sono dei segnali di indebolimento : PoC inferiore, doppio massimo giovedì / venerdì, minimo di venerdì sotto il minimo di giovedì, volumi non esaltanti e successione di figure tecniche piuttosto inusuali (gap up, doji, martelli lunghissimi).

Guardando un chart dell'indice (a destra, dato che il chart del future è distorto dal rollover di venerdì : il dic ha rollato a +85 su sett, determinando un gapup che non esiste nella realtà operativa), si può notare un interessante livello di close a 7735 del 20sett, che coincide con il massimo del 4 settembre, e potrebbe fare da spartiacque tra la continuazione del rialzo e uno storno fino alla chiusura del gap lasciato il 19sett.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : 7021-27. Indice 21-22 marzo : 6729.65/6742.78 Indice 18-19 sett 07 : 7588.42-7627.75 2-3 aprile : 7021-27

TEMI DELLA SETTIMANA

1. 1-10 SubPrime dalla Svizzera arrivano brutte notizie : UBS che riporterà una trimestrale molto brutta (perdita di 6-700 mln franchi svizzeri) avendo dovuto contabilizzare perdite di 3-4 bn franchi svizzeri sul fixed-income.
2. 1-10 Dati macro di oggi : PMI europei tra le 9.45 e le 10oo, dati inglesi alle 1030 e ISM Usa alle 16oo
3. 1-10 Valute : il dollaro si è indebolito decisamente, toccando 1.4280. Lo Yen s'è rafforzato sul dollaro ed è rimasto stabile contro Euro : il mercato valutario non è un tema che tocca però i mercati azionari.
4. 1-10 Commodities : il petrolio si stabilizza a 81.7 L'oro invece continua a salire a nuovi massimi di periodo a 743 : anche in questo campo non ci sono effetti di influenza sugli azionari.
5. 1-10 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - 1.30 JPY Jobless Rate (AUG) 3.6% 3.6% Job-To-Applicant Ratio (AUG) 1.07 1.07 ◆◆
 - 1.50 JPY Tankan Large Manufacturers Index (3Q) 21 23 Outlook (3Q) 20 22 ◆◆◆◆ uscito 23 , 19
 - 1.50 JPY Tankan Non-Manufacturing Index (3Q) 21 22 Outlook (3Q) 21 23 ◆◆◆◆ uscito 20 , --
 - 1.50 JPY Tankan Large All Industry Capex (3Q) 7.5% 7.7% ◆◆◆◆ uscito 8.7%
 - 3.30 JPY Labor Cash Earnings (YoY) (AUG) -- -1.7% Overtime Earnings (YoY) (AUG) -- -0.1% ◆◆
 - 7.00 JPY Vehicle Sales (YoY) (SEP) -- -1.9% ◆◆◆◆
 - 8.30 EUR ECB's Trichet Speaks in St. Julian -- -- ◆◆◆◆
 - 9.45 EUR It PMI Manufacturing (SEP) 52.7 53.6 ◆◆◆◆
 - 9.50 EUR Fr PMI Manufacturing (SEP) 52 52.5 ◆◆◆◆
 - 9.55 EUR Ger PMI Manufacturing (SEP) 55 56 ◆◆◆◆
 - 10.00 EUR It Large Company Employment, nsa (YoY) (JUL) -- 0.6% ◆◆◆◆
 - 10.00 EUR PMI Manufacturing (SEP) 53.2 53.2 ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP M4 Money Supply (MoM) (AUG F) -- 1.2% (YoY) -- 13.5% ◆◆
 - 10.30 GBP M4 Sterling Lending (pound) (AUG F) -- 23.0B ◆◆
 - 10.30 GBP Net Consumer Credit (AUG) 0.9B 1.1B ◆◆
 - 10.30 GBP Net Lending Securitized on Dwellings (AUG) 8.9B 9.2B ◆◆
 - 10.30 GBP Mortgage Approvals (AUG) 110K 115K ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP PMI Manufacturing (SEP) 55.6 56.3 ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP BoE Housing Equity Withdrawal (pound) (2Q) 12.6B 13.2B ◆◆
 - 16.00 USD ISM Manufacturing (SEP) 52.5 52.9 ISM Prices Paid (SEP) 62 63 ◆◆◆◆◆◆
 - 18.00 EUR It New Car Registrations (YoY) (SEP) -- 6.8% ◆◆◆◆◆
 - 19.00 EUR It Budget Balance (SEP) -- -2.7B (Year to date) (SEP) -- -25.1B ◆◆

Mercati Americani

Chiusura positiva settimanale anche per gli indici USA. Hanno fatto però un po' di fatica venerdì e per la prima volta da martedì, notiamo dei segni di indebolimento del trend.

SeP ha fatto un doppio massimo a 1545, ha chiuso sotto il PoC di giovedì (1541.75) ed ha avuto un minimo inferiore rispetto a giovedì.. Supporti a 1534 (PoC giovedì) e poi si ripropone la fondamentale area 1531-32, rotta la quale si cade a 1526.75 e poi 1518.75.

Nasdaq ha fatto figura molto simile a Sep : non ha il doppio max ma ha chiuso (2113.7) sotto il poC di giovedì (2117.50), che ora fa da resistenza. Supporto a 2110 e poi cruciale l'area 2101-03, rotta la quale si scende a 2093 (marginale) e a 2084/85.

DJ è messo un po' meglio . ha chiuso sul PoC di giovedì a 13986. Ha supporto a 13920-30, e poi sotto non c'è niente (se non un modesto 13882) fino a 13858.

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 1 ottobre

Update della notte (ore 7.00) :

Topix -0.8%. Shanghai chiusa tutta la settimana. Altri mercati al rialzo tra 0.3% e +1.5%. Mercati USA flat. Tnote flat. Yen si indebolisce e tocca 164 €.

UBS riporterà una trimestrale molto brutta (perdita di 6-700 mln franchi svizzeri) avendo dovuto contabilizzare perdite di 3-4 bn franchi svizzeri sul fixed-income : la trimestrale è attesa il 30 ottobre

Strategia :

Il lunedì mattina è sempre una giornata particolarmente complicata : spesso, chiare indicazioni di trend che provengono dal venerdì restano lettera morta e i traders hanno bisogno di creare nuovi riferimenti per l'operatività della nuova ottava. Quando poi si inizia un nuovo trimestre, il lunedì diventa ancora più indecifrabile.

Stamani abbiamo mercati asiatici forti, (tutti in rialzo tranne il Giappone nonostante il buon Tankan), e in Europa probabili tensioni per la news delle perdite di UBS (potrebbero indebolire lo stoxx50 rispetto al dax). Venerdì si sono notati piccole incrinature e segnali di indebolimento nel trend rialzista.

Come impostazione di fondo, sono sempre molto cauto negli acquisti : entro quando viene verificata la tenuta di una zona di volumi e il momentum gira a favore dei compratori (rottura trendline discendente, pressione book al rialzo). Vista la reazione al ribasso di venerdì, consiglio di tenere sempre stop a protezione del long ! Short : provo sempre sui doppi massimi o sugli strappi improvvisi. Sono ancora cauto nelle rotture di livelli orizzontali : gli orsi sono ancora poco aggressivi e il crollo di venerdì è un fenomeno isolato, tuttavia seguo con attenzione eventuali mutamenti nella forza e aggressività degli orsi.

Oggi bisogna vedere come i mercati prendono la news di UBS, e sono moderatamente ribassista per la mattinata : forse sarà meglio shortare stoxx50 che dax comunque.

7823/7833 può fare da spartiacque tra ribasso e rialzo. Al rialzo 7963 è un livello su cui provare shorts.

Parlare di trimestrali è prematuro, la prima è Alcoa il 9, ma il clou solo arriva a partire dal 16.

Pivot : per lo spike di venerdì (che ha ampliato a dismisura il range della giornata), i pivot sono quasi inutili oggi.

Dati macro di oggi : PMI europei tra le 9.45 e le 10oo, dati inglesi alle 1030 e ISM Usa alle 16oo

Supporti : (livelli del dax Fut Dicembre o Settembre)

7923/33 ♦♦ : PoC 27/28 sett

7813/15 ♦ : fine zona volume del 28 sett

7884 ♦♦ : PoC 26 sett

7870 ♦♦♦ : high 25, low 26 sett

7850/53 ♦♦ : volume 25 sett

7814 ♦♦ : Poc 25 sett

7801 ♦♦ : low25 sett

7784/87 ♦♦ : high 18, low 19 e 20 sett

7720 ♦♦ : volume 18 sett

7681/7702 ♦♦ : gap up intraday post-Fomc

7664 ♦♦ : volume pre FOMC 18 sett

7607/12 ♦♦ : volume pre FOMC 18 sett

Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

8000 ♦♦

7963/65 ♦♦♦♦ doppio max 27/28 sett

PUNTI PIVOT Fdax 1 ottobre

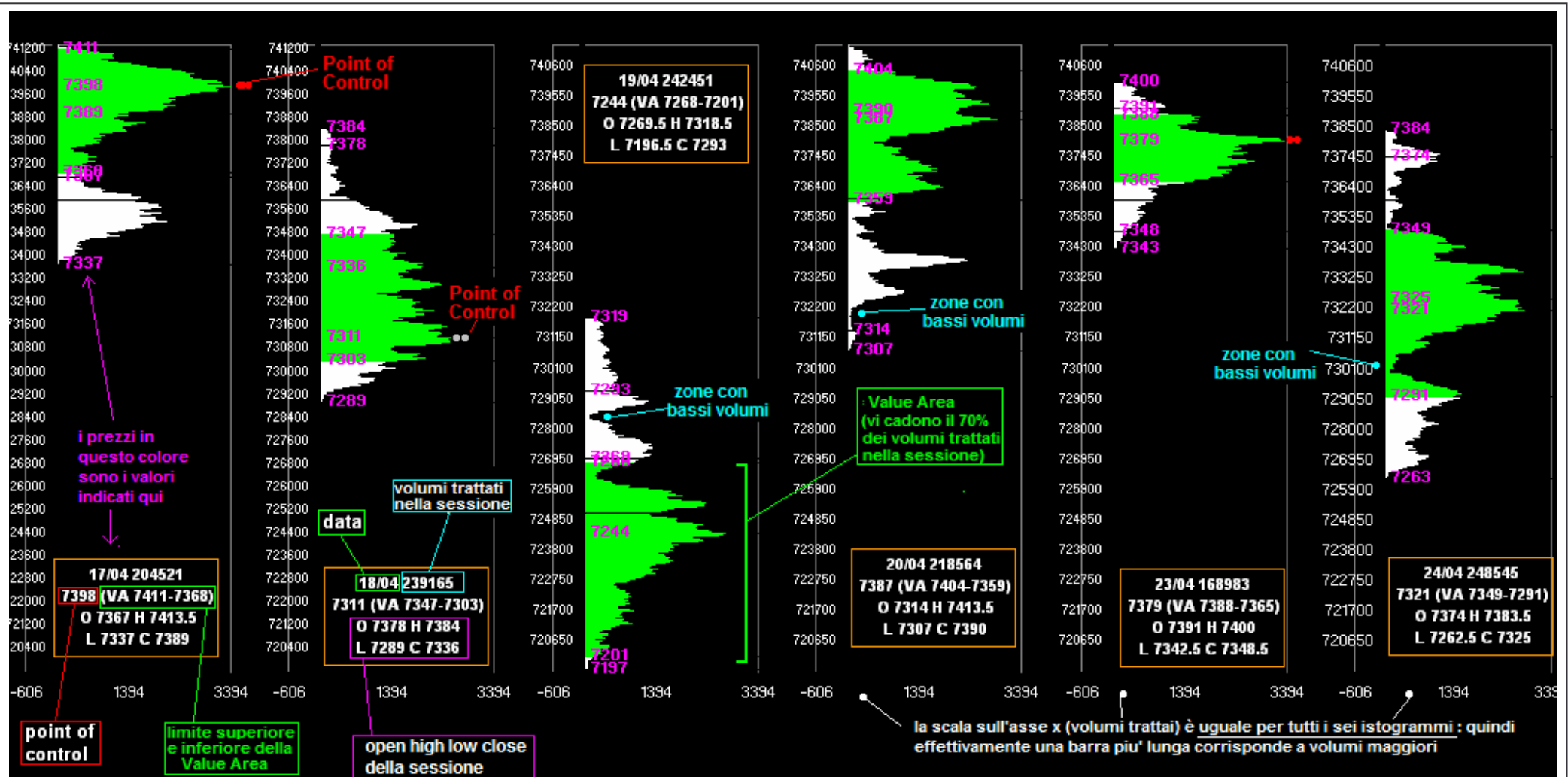
R3	8171.33
R3minor	8090
R2	8044.83
R1	7999.67
Pivot	7918.33
S1	7873.17
S2	7791.83
S3minor	7710.5
s3	7665.33
High	7963.5
Low	7837
Range	126.5
Close 1730	7954.5
Close 2200	7932
Diff 1730-2200	-22.5 - 0.3%

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.